



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 252

della Giunta comunale

Oggetto: DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI 15.12.2021 N. 509. P.N.R.R. - PISTA CICLABILE PIEDICASTELLO - PARCO EX MICHELIN - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - IMPORTO EURO 450.000,00 - OPERA 6614.

Il giorno 17.10.2022 ad ore 08.46 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
vicesindaco **Stanchina Roberto**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
Franzoia Mariachiara
Maule Chiara
Panetta Salvatore

Assenti: assessore **Facchin Ezio**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/269 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che con Decreto 15.12.2021 n. 509 il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi per il rafforzamento della mobilità ciclistica nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), stabilendo le risorse stanziato per il sub-investimento "Ciclovie urbane" della misura M2C2 – 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" e definendo i criteri di riparto delle medesime, le modalità di individuazione degli interventi ed i soggetti destinatari;

precisato che il suddetto Decreto ripartisce lo stanziamento complessivo di euro 150.000.000,00 tra le città italiane che ospitano sedi universitarie per la realizzazione di interventi, unitamente a quelli finanziati con Decreto 12.08.2022 n. 344 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, a valere sulla Legge 28 dicembre 2015 n. 208, e successivi rifinanziamenti, per la realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quali l'ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di corsie ciclabili, per la costruzione di 200 km aggiuntivi di piste ciclabili entro il 31 dicembre 2023 e di ulteriori 365 km entro il 30 giugno 2026;

dato atto che il citato Decreto precisa che il termine "piste ciclabili" inserito quale obiettivo nel P.N.R.R. è da intendersi in senso ampio, comprendente quindi la definizione di "ciclovie" di cui alla Legge 11 gennaio 2018 n. 2, articolo 2, comma 2, lettere a), b) e c) e le nuove definizioni di "corsia ciclabile" di cui all'articolo 3 del Decreto legislativo 20 aprile 1992 n. 285, come integrato e modificato dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

atteso che il Comune di Trento è stato individuato come beneficiario del suddetto riparto con un contributo previsto pari ad euro 1.730.072,00 ed un obiettivo complessivo di costruzione di 6 km di piste ciclabili, di cui 2 km da realizzare entro il 31 dicembre 2023 e 4 km entro il 30 giugno 2026;

precisato che il MIMS in data 18.01.2022 ha comunicato ai Comuni beneficiari la scadenza del 07.02.2022 per presentare la manifestazione d'interesse per l'accesso alle risorse e la scadenza del 09.03.2022 entro cui comunicare i CUP (Codici Unici di Progetto) degli interventi;

dato atto che il Servizio Opere di urbanizzazione primaria ha proceduto ad inviare al MIMS la manifestazione di interesse con nota di data 03.02.2022 prot. n. 30162 ed i CUP associati agli interventi con nota di data 01.03.2022 prot. n. 56573;

rilevato che il citato D.M. 15.12.2021 n. 509 prevedeva che il finanziamento degli interventi fosse disposto con successivo Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, a seguito dell'individuazione del dettaglio degli interventi attraverso i Codici Unici di Progetto (CUP);

richiamata la deliberazione 28.02.2022 n. 41 con cui la Giunta comunale ha approvato le proposte di candidatura, in risposta al Decreto 15.12.2021 n. 509 del MIMS relativo all'intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) inerente la Missione 2 Componente 2 – 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" subinvestimento "Ciclovie urbane", comprendenti tra l'altro la pista ciclabile Piedicastello – parco ex Michelin, per un importo di euro 450.000,00;

evidenziato in particolare che la suddetta deliberazione precisava che la spesa complessiva per gli interventi per cui si approvava la proposta di candidatura ammontava ad euro 6.030.000,00, di cui euro 2.150.000,00 relativi ad interventi già stanziati a bilancio ed euro 3.880.000,00 relativi a nuovi interventi e che l'ammissione a finanziamento di detti interventi consentiva di beneficiare di contributi a parziale copertura dell'importo complessivo per euro 1.730.072,00, dovendosi provvedere per la rimanente copertura finanziaria attraverso risorse finanziarie dell'Amministrazione comunale per un importo complessivo di euro 2.149.928,00;

dato atto che successivamente il D.P.C.M. 28 luglio 2022, all'art. 7, comma 1 ha stabilito che i Comuni destinatari delle risorse ripartite con il D.M. n. 509/2021 e con il D.M. n. 344/2020 devono considerare come importo loro preassegnato un importo aggiuntivo pari al 15% degli importi già assegnati con i citati Decreti, a condizione che avvino le procedure di affidamento

delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022;

rilevato che alla luce del D.P.C.M. sopra citato, sebbene il D.M. 15.12.2021 n. 509 prevedesse che il finanziamento degli interventi fosse disposto con successivo Decreto, l'opera in oggetto può considerarsi parzialmente finanziata con fondi P.N.R.R.;

posto che il Piano Urbano della Mobilità, approvato con deliberazione consiliare 26.10.2010 n. 185, prevede un percorso ciclabile a partire da Piedicastello, lungo la destra orografica del fiume Adige, fino al ponte di Ravina, a completamento dei percorsi ciclopedonali esistenti;

atteso che detto percorso ciclabile è altresì previsto nel Biciplan, parte integrante del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.), adottato con deliberazione della Giunta comunale 13.06.2022 n. 130 da cui ha preso avvio l'iter ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio comunale;

atteso che il Servizio provinciale Bacini montani ha ultimato nel corso del 2015 l'intervento riguardante l'adeguamento dell'argine destro del fiume e ricalibratura della golena nel tratto a valle del ponte di San Lorenzo fino al ponte di Ravina, propedeutico rispetto alla presente opera;

rilevato che nel 2018 è stato ultimato il collegamento ciclopedonale nel tratto urbano compreso tra la passerella all'altezza dell'area ex Michelin ed il ponte di Ravina, di cui il presente intervento costituisce la naturale prosecuzione;

posto che, attuando le disposizioni del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, il presente progetto prevede la realizzazione di un collegamento ciclabile in Lungadige San Nicolò tra la rotatoria del ponte di San Lorenzo e la passerella pedonale di collegamento con il parco del quartiere "Le Albere" ed i servizi ivi collocati, per uno sviluppo complessivo di circa 1.300 metri;

rilevato che in zona Lungadige San Nicolò attualmente esistono due piste ciclabili, una per ogni lato della carreggiata, che provengono dalla rotatoria stradale che regola l'intersezione tra via Brescia, Lungadige San Nicolò, ponte San Lorenzo e Lungadige Marco Apuleio, e si interrompono con un attraversamento ciclabile che le congiunge pochi metri prima dell'edificio che attualmente ospita il centro sociale Bruno;

dato atto che da detto attraversamento corre la viabilità complanare a Lungadige San Nicolò, che garantisce l'accesso al parcheggio pubblico ricavato sull'area ex Italcementi, agli edifici che attualmente ospitano la Motorizzazione Civile e l'Opera Bonomelli; tale viabilità, fatta eccezione del tratto antistante l'Opera Bonomelli è priva di marciapiede ed i pedoni si spostano in promiscuità con il traffico veicolare;

atteso che l'intervento prevede la realizzazione di una nuova ciclabile bidirezionale di larghezza pari a 2,50 metri, in prosecuzione di quella esistente che proviene dal ponte di San Lorenzo, fino all'ingresso degli uffici della Motorizzazione civile, per poi spostarsi, mediante un attraversamento ciclopedonale, sull'arginale in destra Adige e diventare una ciclopedonale della larghezza massima di 3,00 metri;

posto che si prevede inoltre l'allargamento del marciapiede esistente lungo la p.ed. 2100/1 ed il completamento dello stesso per circa 50 metri fino a servire il parcheggio dell'area ex Italcementi, che corre parallelo alla nuova ciclabile, dove si raccorda con il percorso pedonale esistente;

dato atto che lungo il tratto arginale, fino al raggiungimento della passerella di collegamento con il Parco del quartiere "Le Albere", si prevede una minimale scarifica e successiva asfaltatura della pista arginale esistente, oltre alla realizzazione di idoneo impianto di illuminazione;

rilevato che la ciclabile in oggetto consentirà anche il collegamento con l'area ex Italcementi per la quale il Piano guida della zona C5 "destra Adige-ex Italcementi", approvato con deliberazione consiliare 16.04.2021 n. 46, prevede la realizzazione di un nuovo polo fieristico e di uno studentato universitario;

precisato che il presente progetto nel dettaglio prevede lavori stradali con demolizioni, rimozioni, fresature, scavi ed indennità di discarica, riempimenti e rilevati, sottfondi in materiale misto calcareo ed in cls, cordone in cls, recinzioni e parapetti in acciaio, pozzetti e caditoie in ghisa per smaltimento acque meteoriche, plinti e pozzetti in cls, tubazioni passacavi e chiusini in ghisa, armature stradali, pavimentazioni in conglomerato bituminoso, segnaletica stradale;

posto che l'area dell'intervento ricade parzialmente in zona C5: Zone soggette ad interventi di riqualificazione urbana, ai sensi dell'art. 42 ter delle Norme tecniche di attuazione del P.R.G., ove l'edificazione è subordinata all'approvazione di un piano attuativo; si evidenzia al riguardo che il tratto di intervento insistente su detta zona C5, non risulta interferire in modo

evidente con le indicazioni del citato piano guida; peraltro date le proprie caratteristiche di provvisorietà, potrà eventualmente essere ridisegnato qualora ne emergesse la necessità in seguito alla realizzazione del futuro piano di lottizzazione;

evidenziato inoltre che l'intervento in oggetto deve rispettare il principio "Do No Significant Harm" (DNSH), principio da applicare agli interventi oggetto di finanziamento con i fondi P.N.R.R., che non devono arrecare nessun danno significativo all'ambiente, come richiesto dal Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, adottando specifici requisiti in tal senso nei principali atti programmatici e attuativi. In sostanza, come indicato nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 n. 32 e dagli allegati alla stessa ("Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" e Check list), nella fase attuativa sarà necessario che le misure siano state effettivamente realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, sia in sede di monitoraggio e rendicontazione dei risultati degli interventi, sia in sede di verifica e controllo della spesa e delle relative procedure a monte. Inoltre gli impegni presi dovranno essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi. In particolare i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare devono contenere indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio;

rilevato pertanto che il Servizio Opere di urbanizzazione primaria ha previsto negli elaborati "Relazione tecnica" e "Capitolato speciale d'appalto – Norme amministrative" degli specifici paragrafi che riportano indicazioni dettagliate finalizzate al rispetto del suddetto principio;

dato atto che l'intervento riguarda esclusivamente aree di proprietà pubblica (provinciale e comunale) e che non si rende necessario l'avvio di procedure di esproprio o di occupazione temporanea di aree private;

dato atto che con deliberazione giuntale 20.06.2022 n. 149 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare dell'opera in oggetto, datato marzo 2022, dell'importo complessivo di euro 450.000,00;

richiamata la determinazione 21.06.2022 n. 23/26 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria con cui tra l'altro è stato costituito un Gruppo misto di progettazione composto da tecnici comunali e da professionista esterno per il coordinamento per la sicurezza progettuale verso la corresponsione del compenso di euro 10.719,35 (oneri previdenziali 5% e i.v.a. 22% compresi) impegnando la relativa somma ed è stata prenotata la somma di euro 439.280,65 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

visto il progetto esecutivo datato giugno e settembre 2022, redatto dal Gruppo misto di progettazione richiamato, dell'importo complessivo di euro 450.000,00 così distinto:

A) lavori	euro	345.436,34	
oneri per la sicurezza	euro	15.862,63	
sommano			euro 361.298,97
B) lavori in economia non progettualizzabili a completamento dei lavori di cui al punto A) da affidare alla stessa Ditta			euro 15.000,00
C) lavori da eseguirsi a cura degli Enti erogatori del servizio (contributi ed oneri vari per allacciamenti impianti, spostamenti ed adeguamenti linee impianti e sottoservizi esistenti i.v.a. compresa)			euro 2.000,00
D) lavori in economia			
D1) sorveglianza archeologica			euro 10.000,00
E) somme a disposizione dell'Amministrazione			
E1) imprevisti e arrotondamento	euro	4.131,96	
E2) spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali compresi)	euro	12.000,00	
E3) compensi incentivanti indennità tecnica (2% su A + B)	euro	7.525,98	
E4) oneri fiscali 10% su A) + B) + E1)	euro	38.043,09	
sommano			euro 61.701,03
totale			euro 450.000,00

dato atto che le voci A), B) e E1) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10%, rientrando tra le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29.09.1964 n. 847, integrato dall'art. 44 della Legge 22.10.1971 n. 865, come richiamato dagli artt. 127 quinquies e septies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72;

atteso che nel quadro economico è prevista la voce E3) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti la realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

dato atto, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016 e s.m., che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti in considerazione dell'esiguità dell'importo dei lavori principali che rende antieconomica la previsione di distinte procedure e distinti contratti, a fronte del considerevole impegno organizzativo richiesto per il coordinamento, nell'ipotesi di compresenza di più affidatari;

atteso che, fermo restando quanto osservato sopra con riferimento ai lavori principali, il quadro economico prevede la voce D1) sorveglianza archeologica per la quale nell'elaborato di progetto "Relazione tecnica" è stato redatto apposito preventivo di spesa da scorporare dall'appalto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

richiamato il comma 4 del citato art. 57: "i progetti ed il relativo quadro economico sono redatti in modo tale da consentire di raggruppare in un unico esperimento di gara e quindi in un unico contratto di appalto sia la lavorazione prevalente che quelle specialistiche. Tuttavia può essere autorizzato l'affidamento distinto di lavorazioni specialistiche qualora il Dirigente competente, che svolge anche funzioni di Responsabile del procedimento, lo motivi espressamente con specifico riferimento alle particolarità dell'opera ed ai vantaggi che tale procedura derogatoria assicura comparativamente all'Amministrazione.";

vista al riguardo la relazione scorpori del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria, datata 22.09.2022 e allegata alla nota di data 30.09.2022 prot. n. 271947, da cui si rileva l'opportunità di scorporare le lavorazioni sopra specificate adottando un distinto affidamento rispetto ai lavori principali in quanto l'area oggetto d'intervento in parte è stata accertata di interesse culturale secondo quanto previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e in parte ricade in zona T02 - Aree archeologiche a tutela 02, ai sensi dell'art. 75 delle Norme tecniche di attuazione del P.R.G., e l'autorizzazione della Soprintendenza per i beni culturali, resa con la più avanti richiamata determinazione 11.08.2022 n. 8789, che prescrive che tutte le operazioni di sbancamento e movimento terra previste in progetto dovranno essere condotte con l'assistenza continuativa di imprese specializzate nella ricerca archeologica e in possesso dei requisiti dettagliatamente specificati nella citata autorizzazione;

dato atto che, per quanto attiene alla sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, il Piano di sicurezza e coordinamento generale, allegato al progetto, contempla anche le possibili interferenze fra i lavori principali e i lavori di cui alla voce D1) del quadro economico;

rilevato che l'intervento in argomento comporta maggiori oneri annui di gestione per euro 6.923,99;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lettera a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 30.09.2022 prot. n. 271947 e reso in data 22.09.2022 dal Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria, sentita la Conferenza dei Servizi (presenti i Servizi Opere di urbanizzazione primaria, Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, Gestione strade e parchi, Edilizia pubblica, Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Patrimonio, Urbanistica, Appalti e partenariati e il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della L.p. 26/1993 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione, in merito all'esecutività del progetto esecutivo, datata 22.09.2022 e resa dai progettisti interni e dal progettista esterno incaricato, allegata alla nota 30.09.2022 prot. n. 271947;

vista inoltre la dichiarazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria, allegata alla nota 30.09.2022 prot. n. 271947 e datata 22.09.2022, di conferma di esecutività del progetto, ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei

contratti;

viste:

- l'autorizzazione prot. n. S106/2022 19.5.6-2022-162, ns. prot. n. 148264 di data 26.05.2022, rilasciata dal Servizio Gestione strade della Provincia autonoma di Trento, ad eseguire le opere in oggetto, ai sensi dell'art. 27 bis della L.p. 23/92 ed in applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m. (nuovo Codice della strada), per quanto di competenza viabilistica e fatti salvi i diritti di terzi, con alcune prescrizioni di carattere generale ed altre di carattere specifico che saranno tutte ottemperate in fase esecutiva e nelle successive fasi di manutenzione e gestione dell'opera;
- la determinazione del Dirigente del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia autonoma di Trento 14.06.2022 n. 6258 con cui si autorizza, ai sensi dell'art. 15 delle Norme di attuazione del P.U.P., l'intervento in oggetto senza prescrizioni;
- la segnalazione opere di scavo in area soggetta a tutela archeologica ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e degli artt. 74 e 75 delle NTA del vigente P.R.G. trasmessa alla Soprintendenza per i beni culturali – Ufficio beni archeologici con nota di data 30.06.2022 prot. n. 182875 del Servizio Opere di urbanizzazione primaria;
- la determinazione del Dirigente del Servizio Bacini montani della Provincia 14.07.2022 n. 7525 con cui si concede, ai soli fini idraulici e patrimoniali e fatti salvi i diritti di terzi, l'esecuzione degli interventi diretti a realizzare l'asfaltatura della pista arginale in sponda idrografica destra del fiume Adige, la posa di tratti di staccionata e di cavidotto e l'ancoraggio dei pali di illuminazione al muro di difesa arginale, nell'ambito della realizzazione del nuovo percorso ciclopedonale compreso tra la Motorizzazione Civile e la passerella multifunzionale delle "Albere", utilizzando le pp. ff. in C.C. Trento indicate nella medesima determinazione e si autorizza, ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, l'esecuzione degli interventi diretti a realizzare la posa del cavidotto, dei pali di illuminazione e le sistemazioni stradali, relativi al medesimo percorso ciclopedonale, in fascia di rispetto del fiume Adige con alcune prescrizioni di carattere tecnico-operativo e alcune prescrizioni di carattere generale, prescrizioni che saranno tutte ottemperate nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- l'autorizzazione paesaggistica della Commissione per la Pianificazione territoriale e il paesaggio per i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme pervenuta in data 10.08.2022 ns. prot. n. 224403 senza prescrizioni;
- la determinazione del Dirigente della Soprintendenza per i beni culturali 11.08.2022 n. 8789 con cui si autorizza, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, l'esecuzione dei lavori di realizzazione della pista ciclabile bidirezionale Piedicastello-Parco ex Michelin p.f. 2460/4 C.C. Trento con alcune prescrizioni che saranno ottemperate nella fase esecutiva dei lavori;

vista l'attestazione di conformità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente ed alle relative Norme di attuazione rilasciata sul progetto con nota di data 16.08.2022 prot. n. 227367 dal Servizio Edilizia privata e SUAP – Ufficio Edilizia privata, ai sensi dell'art. 95, comma 3 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15 con le usuali prescrizioni di carattere generale che verranno ottemperate in fase esecutiva ed altre prescrizioni di carattere specifico che richiedono che i lavori siano eseguiti in conformità a quanto autorizzato nelle citate determinazioni del Servizio Gestione strade, del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, del Servizio Bacini montani e della Soprintendenza per i beni culturali;

dato atto che ai sensi dell'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, con nota di data 31.05.2022 prot. n. 152768 il Servizio Opere di urbanizzazione primaria ha inviato copia del progetto definitivo alla Circoscrizione n. 12 Centro Storico-Piedicastello e dalla stessa non sono pervenute risposte o osservazioni;

viste infine:

- la check list di verifica del Piano di sicurezza e coordinamento, datata 20.09.2022 e allegata alla nota 30.09.2022 prot. n. 271947;
- la dichiarazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria che non necessitano ulteriori pareri e nulla osta, datata 22.09.2022 e allegata alla nota 30.09.2022 prot. n. 271947;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 199 e nel bilancio 2022-2024 approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 200 per l'importo di euro 450.000,00 per effetto delle variazioni al Documento Unico di programmazione e al Bilancio di previsione finanziario approvate con deliberazione consiliare 17.05.2022 n. 61;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati

richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 279969/2022;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217 all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B22001380001;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- il D.M. 15.12.2021 n. 509 e s.m.;
- le note istruttorie di data 30.09.2022 prot. n. 271947 e di data 10.10.2022 prot. n. 279969 del Servizio Opere di urbanizzazione primaria;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente alle attività finalizzate all'affidamento dei lavori e alla relativa esecuzione, al fine di rispettare la tempistica prevista per l'opera in oggetto;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

delibera

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, “PNRR - Pista ciclabile Piedicastello – parco ex Michelin” opera 6614, datato giugno e settembre 2022, elaborato dal Gruppo misto indicato in premessa, dell'importo complessivo di euro 450.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1 sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 279969/2022;
3. di dare atto che la somma di euro 439.280,65 è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con determinazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria 21.06.2022 n. 23/26 di euro 10.719,35 (oneri previdenziali 5% e i.v.a. 22% compresi), nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
4. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'indicazione delle modalità di affidamento dei lavori;
5. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217 all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B22001380001.
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto esecutivo datato giugno e settembre 2022 (prot. n. 279969/2022).

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI 15.12.2021 N. 509. P.N.R.R. - PISTA CICLABILE PIEDICASTELLO - PARCO EX MICHELIN - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - IMPORTO EURO 450.000,00 - OPERA 6614.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 17.10.2022

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 269 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI 15.12.2021 N. 509. P.N.R.R. - PISTA CICLABILE PIEDICASTELLO - PARCO EX MICHELIN - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - IMPORTO EURO 450.000,00 - OPERA 6614.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 12 ottobre 2022

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 269 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI 15.12.2021 N. 509. P.N.R.R. - PISTA CICLABILE PIEDICASTELLO - PARCO EX MICHELIN - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - IMPORTO EURO 450.000,00 - OPERA 6614.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 13.10.2022